

Museo Comunale del Figurino Storico di Calenzano

Sedi e contatti

Indirizzo: Via del Castello 7, 50041 Calenzano (Firenze)

Telefono e fax: 055 0500234

E-mail: museofigurinostorico@atccalenzano.it

Sito web: <http://www.museofigurinostorico.it/>

Orari di apertura: Giovedì 9-13, Venerdì 14.30-18.30, Sabato e Domenica ore 9-13, 14.30-18.30, oppure su appuntamento

Organi direttivi

Direttore scientifico: Dott.ssa Cristina Cisternino

Breve storia e finalità

Il Museo del Figurino Storico di Calenzano nasce nel 1981 in seguito al successo ottenuto da una mostra organizzata dall'Amministrazione Comunale e dal Club del Soldatino e della Figurina Storica di Calenzano.

A metà degli Anni Novanta il percorso museale assume caratteristiche prettamente didattiche. I contatti avviati con la Fondazione Museo Stibbert di Firenze portano, infatti, a collocare nel Museo la mostra "Guerra e Assoldati in Toscana 1260-1364" progettata agli inizi degli anni '80 dai maggiori esperti del panorama modellistico italiano ed europeo (con la collaborazione del Liceo Artistico Statale Firenze 2), primo esempio di modellismo inteso come invito allo studio della storia.

La denominazione Museo del Figurino Storico vuole appunto sottolineare l'uso del soldatino come strumento didattico nato dall'incontro tra una puntigliosa ricerca condotta su fonti iconografiche, documentarie e narrative e l'esperienza artigianale e artistica degli artigiani e degli operatori del settore.

Nell'estate 2004, lo spostamento della sede nei locali del castello di Calenzano ha rappresentato l'ideale coronamento di questo percorso in cui il Museo si lega al monumento ed arricchisce la propria proposta grazie alla costituzione di un'unità didattica, alla nascita di un centro di documentazione e alla formazione di un gruppo di animazione storica (in collaborazione con la locale Associazione Turistica).

Patrimonio

Entrando al Museo, il visitatore viene introdotto al mondo del modellismo attraverso un percorso che ricostruisce la storia dei soldatini, ne illustra le diverse tipologie, presenta le diverse fasi della produzione di un pezzo o di un diorama, mostra le potenzialità dell'universo-modellismo.

Il percorso espositivo propone, inoltre, un'ampia sezione didattica in cui, seguendo una immaginaria linea del tempo, il visitatore incontra gli etruschi e la civiltà di Roma, passa poi dall'Antichità al Medioevo dei castelli e dei Comuni, fino alla caduta della Repubblica Fiorentina. Dopo un rapido sguardo al rapporto tra guerra e società nell'Europa tra Seicento e Settecento, il percorso prosegue attraverso l'Età Napoleonica (esaminata con particolare riferimento ai toscani reclutati nel Dipartimento dell'Arno al servizio dell'Imperatore) ed il Risorgimento, fino alla Grande Guerra.

Chiude quest'ampia sezione didattica una sala dedicata agli uomini, ai mezzi ed agli eventi della Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento alla Linea Gotica ed alla Resistenza.